

## COMUNICATO STAMPA

### Il comparto manifatturiero mantovano nel quarto trimestre 2003

Dai risultati dell'indagine sul comparto manifatturiero analizzati dal Servizio Informazione Economica della Camera di Commercio di Mantova, in collaborazione col Centro Studi Assindustria di Mantova emerge che, **l'industria lombarda** ha finalmente invertito la marcia dopo 3 trimestri consecutivi di riduzione dei livelli produttivi.

Il +5% grezzo della produzione del IV trimestre che diviene un risicato +0,6% a parità di giornate con il trimestre precedente, è pur sempre il segnale di un'inversione di tendenza, confortato dai dati su vendite e ordini del pari positivi. La stessa riduzione di occupazione nel trimestre (-1,5%) sembra più il risultato tipico di un periodo dell'anno nel quale le assunzioni sono sempre modeste, piuttosto che l'esito di crisi aziendali. A riprova di ciò si consideri il dato egualmente modesto della cassa integrazione.

Le aspettative lombarde sul primo trimestre 2004 tendono, peraltro, a confermare in pieno la tenuta di un trend espansivo che – dovendosi ancora completare processi di riorganizzazione settoriali – non porterà a incrementi di occupazione.

In questo quadro, **l'industria mantovana** su base annuale registra ancora un valore positivo della **produzione** (+1,6%) dimostrando così di tenere la testa sopra il pelo dell'acqua; su base trimestrale, invece, non sembra in grado, in chiusura 2003, di riprendere a nuotare nel gruppo di testa, registrando un +3% grezzo sul trimestre precedente a fronte di un incremento medio regionale del 5%.

Incrementi tendenziali produttivi si sono registrati nell'industria meccanica (+6%) e in quella chimica (+1,1%); stazionari gli alimentari e in calo legno e mobili (-2,2%) e tessile (-0,76%). Sono principalmente i beni di investimento a crescere (+1,6%), seguiti dagli intermedi (+1%) e finali (+0,5%). Gli impianti, nel complesso, sono stati utilizzati all'80% della loro capacità.

Il **fatturato** è cresciuto del 3,4% su base annua, con un apporto più significativo da parte della componente estera (+2,4%) rispetto a quella nazionale (+1,2%). Tra i settori sono sempre la meccanica (+11%) e la chimica (+5%) a spiccare per incremento del fatturato totale.

Gli **ordini** sono aumentati dell'1,2% rispetto al precedente trimestre e in questo caso è la domanda interna a crescere (+2,1%) mentre cala quella estera (-0,9%). Il confronto con la media regionale sembra evidenziare, come detto, una certa difficoltà per Mantova a riguadagnare terreno rispetto alle province più dinamiche in chiusura d'anno; gli ordini lombardi, infatti, sono aumentati di quasi il 5% e le scorte di materie prime accumulate nei magazzini mantovani sono state giudicate in lieve esubero, una situazione che non si evidenzia a livello regionale.

I **prezzi** delle materie prime hanno subito, in media, un lieve incremento (+0,4%), riconducibile alla timida ripresa del ciclo economico internazionale; si può supporre che questi incrementi siano destinati a proseguire in vista di una ripresa dei mercati europei.

Se si destagionalizzano le performance di produzione, ordini e fatturato, si può constatare che le imprese mantovane non sono ancora davvero uscite dalla zona negativa

del ciclo congiunturale e certamente in questo senso hanno giocato diversi fattori; come, l'erraticità del mercato estero – in forte calo in primavera e cedente anche nel IV trimestre; la consistente presenza nel territorio di piccole aziende che hanno maggiormente sofferto il ciclo negativo; il sovrapporsi della crisi congiunturale a esigenze di riposizionamento strategico in taluni settori tradizionali.

Partendo da questa situazione, ma considerando le attese degli imprenditori mantovani per il prossimo trimestre, che sono positive anche se un po' sotto la media regionale per i livelli produttivi (ma decisamente positive per l'aumento di occupazione), si può immaginare che dall'inizio del 2004 si assisterà a un maggiore dinamismo dell'industria mantovana; sarà però del tipo "a macchia di leopardo", dove accanto a settori e imprese ancora attardati dalla riorganizzazione, vi saranno realtà economiche già più pronte ad entrare nel nuovo ciclo espansivo, come ad esempio siderurgia, meccanica, chimica, mezzi di trasporto e alimentare.

<b>Analisi congiunturale settore manifatturiero valori dei principali indicatori nel quarto trimestre 2003</b>		
	<b>Mantova</b>	<b>Lombardia</b>
Produzione industriale: variazione % volume fisico rispetto anno precedente	+1.62	-0.42
Produzione industriale: variazione % volume fisico rispetto trimestre precedente	+2.95	+5.04
Fatturato totale: variazione % stesso trimestre anno precedente	+3.37	-0.60
<i>Fatturato interno: variazione % stesso trimestre anno precedente</i>	+1.18	-1.24
<i>Fatturato estero: variazione % stesso trimestre anno precedente</i>	+2.44	+0.49
Ordini totali: variazione % rispetto trimestre precedente	+1.12	+4.83
<i>Ordini interni: variazione % rispetto trimestre precedente</i>	+2.07	+4.59
<i>Ordini esteri: variazione % rispetto trimestre precedente</i>	-0.93	+2.56

Fonte: Analisi congiunturale industria manifatturiera - Servizio Informazione Economica Camera di Commercio di Mantova